

ATLETICA LEGGERA

Il pesista Fabbri non si ferma: «Posso fare sempre di più»

Casalsoli all'interno



Fabbri non si accontenta «Posso migliorare ancora»

Il pesista fiorentino sta attraversando un periodo di grande forma e qualità. Dopo il record italiano indoor punta gli Assoluti: «Voglio tenere il livello alto»

ATLETICA LEGGERA

Continua il grande momento di forma di Leonardo Fabbri. Il lanciatore del peso fiorentino, protagonista lo scorso 11 febbraio a Stoccolma di una gittata da record italiano indoor (21,59 metri), non smette di registrare numeri di assoluto livello. Questa volta dalla Svezia siamo passati alla Spagna, a Sabadell dove è in corso un meeting internazionale di atletica leggera. L'azzurro è andato vicinissimo al record da poco ritoccato, con un cannonata che ha fatto fermare il metro sulla misura di 21,44. Soltanto quindici centimetri in meno rispetto a quello storico 21,59, ma una nuova testimonianza che super Fabbri c'è. «Dopo aver aperto con un 21,44 molto facile - commenta Fabbri - pensavo di crescere e di fare

qualcosa in più. Il primo lancio di solito serve come approccio, quindi è poco probabile che sia il più lungo, ma devo imparare a gestire meglio la situazione. Per questo il 21,44 iniziale di questa gara vale quasi più del 21,59 di Stoccolma al secondo. Vedo ancora tanti margini di progresso e sicuramente servirà da lezione».

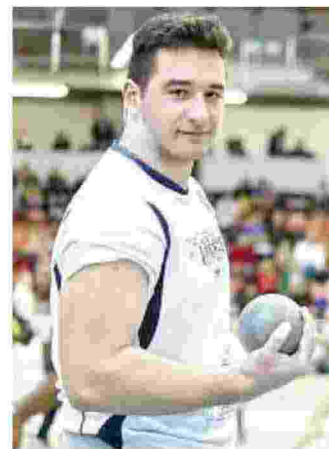
Un'altra grande misura per il 22enne fiorentino dell'Aeronautica, che domenica ad Ancona sarà tra i protagonisti principali di un'edizione attesissima degli Assoluti. Prima dell'appunta-

OGGI IN PEDANA

Leonardo sarà impegnato a Madrid nell'ultima tappa del World Athletics Indoor Tour

mento nelle Marche però Fabbri tornerà in pedana oggi a Madrid, nell'ultima tappa stagionale del World Athletics Indoor Tour: tre gare in cinque giorni, alla caccia di lanci sempre più lunghi. A Sabadell il suo miglior risultato è arrivato subito, al primo tentativo, ma ha superato i 21 metri anche al quarto turno con 21,12. Ecco la serie completa: 21,44, 20,91, 20,50, 21,12, lancio nullo, lancio nullo in una prova condotta in solitaria, con tre metri abbondanti di margine sullo spagnolo José Angel Pinedo (18,18). Sale così a sette il conto delle misure nel 2020 per 'Leo' oltre alla faticosa barriera dei 21 metri: 21,32 e 21,00 in Sudafrica all'esordio, 21,11 a Ostrava, 21,59 e 21,09 a Stoccolma, poi ecco le due di Sabadell.

Fabbri, grintoso e determinato come sempre, non si accontenta e avvisa: «Quello che conta è



tenere sempre il livello alto, non una volta ogni tanto. Mi sono detto di prendere questa gara come se fosse una qualificazione, poi quella di Madrid sarà una finale e domenica agli Assoluti la finalissima. Dopo il rinvio dei Mondiali indoor, è quello di Ancona l'appuntamento più importante della mia stagione. Non mi sento al top della forma. Avevamo programmato di arrivarci per la metà di marzo, poi però con il mio staff abbiamo deciso di accelerare la preparazione. Ci sono vicino. Agli Assoluti di Ancona sarà il mio Mondiale».

n. cas.